

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Ambiente lavoro			
	Ilcittadinoonline.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	6
	Padovanews.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	9
	Teleischia.com	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	11
	Viverebologna.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Notizie Bologna notizie per	14
	Viverefabriano.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	16
	Viverefoligno.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Foligno notizie per	19
	Vivererimini.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Rimini notizie per l	21
	Vivereteramo.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Teramo notizie per l	23
	Vivereumbria.biz	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Umbria notizie per l	25
	Vivereurbino.it	13/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro . Vivere Urbino notizie per l	27
	"94018.IT	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	29
	247.Libero.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	30
	24ovest.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	31
	Affaritaliani.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	32
	Agenparl.eu	12/10/2023	Dronitaly (BFWE), vertiporti e aerotaxi la nuova frontiera della mobilita'. Italia in prima linea	34
	Altomantovanonews.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	36
	Appenninonotizie.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Appennino Notizie	39
	BlogSicilia.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	41
	Bologna2000.com	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	43
	Cafetv24.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	45
	Carpi2000.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	49
	Cerpress.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	51
	Chivassoggi.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	53
	Corrierenazionale.net	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	55
	CorrierePL.It	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	58
	Feelrouge.tv	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	60
	Gazzettadilivorno.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	62
	Gazzettadimodena.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	64
	Gazzettadimodena.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Gazzetta di Modena	67
	Gazzettadiparma.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	70
	Gazzettadireggio.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	73
	Gazzettadireggio.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro Gazzetta di Reggio	76
	Giornalepartiteiva.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	79
	Grandangoloagrigento.it	12/10/2023	Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro	83



Navigation bar with links: HOME, CHI SIAMO, REDAZIONE, EDITORIALI, CONTATTACI, phone number 338 4990040, and social media icons (Facebook, Twitter, YouTube, Google+, RSS).



Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

Horizontal navigation menu with categories: CRONACA E PROVINCIA, PALIO E CONTRADE, ECONOMIA E POLITICA, CULTURA E SPETTACOLI, TUTTO SPORT, AGENDA ED EVENTI, LAVORO E FORMAZIONE, SCIENZA E AMBIENTE, NON SOLO SIENA, NEWS DAL MONDO, QUI COLDIRETTI, TERZO SETTORE, SULLA TAVOLA, LE VOCI DEGLI ALTRI, FOTO GALLERY. Below it are sub-categories: LE VIGNETTE DI LUCA, IL METEO DI SIENA, TRAFFICO TOSCANA.

Home > News dal Mondo

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Data: 12 Ottobre 2023 17:10 | in: News dal Mondo



Bologna (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Cerca



Pietrasera: "Infrastrutture: cittadini e media sono più reattivi"
[Leggi l'articolo intero...](#)



Ciclovía urbana Unisi: approvato il progetto
[Leggi l'articolo intero...](#)



Renai nominato coordinatore Acqua di Confservizi Cispel Toscana
[Leggi l'articolo intero...](#)



"La salute percepita: dall'ospedale al territorio"
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità



Follow



Pubblicità



NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l'intesa con BolognaFiere
12 Ottobre 2023

Inaugurato cantiere a Palazzo S.Felice, Mattarella ringrazia Sangiuliano
12 Ottobre 2023

Vicenda scommesse, Zaniolo e Tonali lasciano Coverciano
12 Ottobre 2023

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).
 sat/red



Open day Menopausa della Fondazione Onda
[Leggi l'articolo intero...](#)



Bulli ed Eroi 2023: la compagnia teatrale Il Bucchero fra prevenzione e leggerezza
[Leggi l'articolo intero...](#)

Pubblicità

Pubblicità

La nuova sfida del largo consumo a 50 anni dal codice a barre GS1
 12 Ottobre 2023

Videonews

", nextArrow: "
 >
 ", }); });



12-Ott-23 17:21

Fonte [Italpress](#)

Tweet

« Previous :

Il Pd valdelsano chiede ad Anas un progetto complessivo sull'Autopalio

Next : »

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE

<p>San Siro, Sala "Comune farà ...</p> <p>un giorno fa</p> <p>Your browser does not support the video tag. San Siro, Sala "Comune farà ...</p>	<p>Piccinni e Micheli (PD): "Piazze in ...</p> <p>un giorno fa</p> <p>SIENA. Piazze e "slarghi" di pregio occupati da auto: questo il tema al centro di ...</p>	<p>Malore per u Asciano: è m</p> <p>un giorno fa</p> <p>ASCIANO. Inter Tse, attivato all malore di un 63</p>
---	--	---

0 Commenti

1 Accedi ▼

G

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS

CHI SIAMO

www.ilcittadinoonline.it
Quotidiano On Line edito da:
RED srls
Tel. 338/4990040 Fax Virtuale 06/233223316
info@ilcittadinoonline.it

Direttore responsabile
Raffaella Zelia Ruscitto

DONAZIONI

AMICI



FOLLOW





ULTIMORA 13 OTTOBRE 2023 | IL BIODISTRETTO COLLI EUGANEI: LE API E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

POSTED BY: REDAZIONE WEB 13 OTTOBRE 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla



13 OTTOBRE 2023
Il Biodistretto Colli Euganei: Le api e la tutela della Biodiversità



12 OTTOBRE 2023
Raccontaci priorità e criticità del tuo territorio



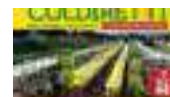
12 OTTOBRE 2023
Scadenze fiscali per le imprese



12 OTTOBRE 2023
Peregrinatio delle reliquie di papa San Pio X a Padova



12 OTTOBRE 2023
Conferenza stampa: presentazione della 25ma edizione del Padova Jazz Festival



12 OTTOBRE 2023
550 imprese trevigiane da domani al villaggio Coldiretti a Roma: un'occasione senza eguali

determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Iaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



12 OTTOBRE 2023
APRE A ROMA IL VILLAGGIO DI COLDIRETTI AL CIRCO MASSIMO



13 OTTOBRE 2023
Inaugurato cantiere a Palazzo San Felice, Mattarella ringrazia Sangiuliano



13 OTTOBRE 2023
Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l'intesa con BolognaFiere



13 OTTOBRE 2023
Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"



13 OTTOBRE 2023
Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



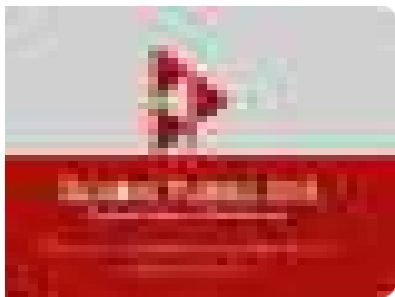
12 OTTOBRE 2023
Cio sospende con effetto immediato Comitato russo



12 OTTOBRE 2023
Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"



12 OTTOBRE 2023
Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"



HOME CRONACA ATTUALITÀ SPORT ▾ APPUNTAMENTI VIDEO

ELEZIONI YOUTUBE



Redazione

13/10/2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



TELEISCHIA



f Facebook

🐦 Twitter

📌 Pinterest

📧 WhatsApp

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla

Le ultime notizie

**Immigrazione, Nordio
“Nessuna azione
disciplinare per
Apostolico”**

**Acerbi “Concentrati su
Malta, serve un’Italia
operaia”**

**Cnel approva documento
su salario minimo,
Brunetta “Valido
contributo”**

compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Newsletter

Continua a leggere

Immigrazione, Nordio "Nessuna azione disciplinare per Apostolico"

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Alluvione, Valditara "Le scuole hanno ricevuto quanto richiesto"

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”

Immigrazione, Nordio “Nessuna azione disciplinare per Apostolico”

Nuova Fiera del Levante Bari rafforza l’intesa con BolognaFiere

TELEISCHIA

TELEISCHIA

TELEISCHIA



Tv streaming social web



LA NOSTRA STORIA

GUIDA TV

LIVE TV

SERIE D GIRONE C

ECCELLENZA GIRONE A

PROMOZIONE GIRONE A

PROMOZIONE GIRONE B

PRIMA CATEGORIA GIRONE E

SPORT

CONTATTI

STATISTICHE

Newsletter

Non perderti le ultime notizie

Email

Iscriviti

© Teleischia made by Shardslab

@ 2023 Teleischia SRL. All Rights Reserved P.IVA 03841480639 C.F. e n.iscr. al Registro Imprese 03841480639 | REA: NA – 344854 | teleischia@dimegliopec.it | SEDE: ISCHIA (NA) Via Casciaro 2/C Cap 80070 | CAPITALE SOCIALE VERSATO 222.592,93 €

Bologna Carpi Castelfranco Cento Cesena Comacchio Faenza Ferrara Fidenza Forlì Imola Lugo Modena Parma Piacenza Reggio Ravenna Riccione Rimini Sassuolo Altri ▾

Cerca



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ravenna: Denunciati due giovani sorpresi a bordo di un’auto

rubata

Bagno di Romagna:

biker si infortuna in località Rocchetta di



Rio Petroso, 46enne di Castel San Pietro Terme elitrasmportato in ospedale



Bologna: derubata mentre cammina lungo viale

Indipendenza, una giovane bloccata

C’è un posto libero? Lo vedi in tempo reale. A Bologna è online la mappa dei parcheggi



Basket: Il PalaDozza spinge la Fortitudo alla vittoria nel derby

Basket: La Virtus Imola cade in casa di Rucker San



Vendemiano, 76-64 il punteggio finale



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Bologna, uomo di 51 anni trovato morto in via Saliceto - (202 Letture)
- Precipitato l'elicottero di Hazem Bayumi, ritrovato un corpo senza vita - (200 Letture)
- A Bologna arrivano i campionati europei di frisbee: Italia tra le favorite - (168 Letture)



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

🕒 4' di lettura Vivere Senigallia
12/10/2023 - BOLOGNA
(ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



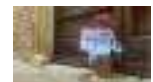
Fano: Conoscere il territorio attraverso laboratori d'arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

Urbino: Incendio di sottobosco a Smirra di Cagli, a fuoco un'area di diecimila metri quadri

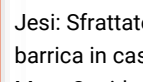


Ancona: "Stai dicendo a me?": La donna si infuria con un uomo che sta parlando al telefono e deve intervenire la Polizia

Pesaro: Fiori davanti alla sinagoga per commemorare le vittime ebrei dell'attacco di Hamas



Recanati: Porto Recanati: investito da un camion, uomo portato in eliambulanza al Torrette



Jesi: Sfrattato, si barrica in casa in via Mura Occidentali: intervengono polizia e vigili del fuoco



“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da **Italtpress**
www.italpress.com



vivere italia
 QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



Annunci

- LUTTO DOMENICO MATTEI
- LUTTO PAOLO DI MARCO
- LUTTO FILOMENA SEBASTIANELLI
- LUTTO ALBERTO GASPARINI
- LUTTO PIER BRUNO LAPAI
- LUTTO ALDA MELETANI
- LUTTO ON. LUIGI RINALDI
- LUTTO ELISA MARIANI

Belardinelli Onoranze Funebri dal 1950
 Via Bruno Buozzi 27
 60041 Sassoferrato (AN)
 0732 96868
 348 5140025
<https://onoranzefunebribelardinelli.it/>

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo


I 3 Articoli più letti della settimana

- Una 50enne presa a pugni a

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

In questo articolo si parla di attualità, italpress

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/ewHT>

 L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ewHT-13>

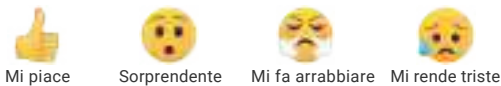
Fabriano per una mancata precedenza: denunciato un 45enne - (1992 Letture)

- Fabriano in lutto per la morte dell'ex consigliere Silvestrini - (1984 Letture)
- Rintracciato a Fabriano ed espulso uno straniero 36enne irregolare - (668 Letture)

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



0 Commenti

1 Accedi ▼



Inizia la discussione...

ENTRA CON

o REGISTRATI SU DISQUS



Nome

♥ • Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Iscriviti Privacy Non vendere i miei dati

DISQUS



Una 50enne presa a pugni a Fabriano per una mancata precedenza: denunciato un 45enne
 Green Vehicles, 1,3 milioni di finanziamento da Next Appennino: l'azienda investirà a Fabriano
 Pariano: "Riqualificare l'ex sala di attesa del bus di piazzale Matteotti. E' diventata un wc a cielo aperto"
 Raddoppio Orte-Falconara, Mangialardi: ""Mentre Acquaroli gioca a risiko con le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



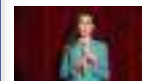
"Switch On", presentato il progetto del "Palazzo della Musica, dell'Arte e della Cultura per l'inclusione sociale"

A Città della Pieve uno speciale weekend in versi con "Poesia Trasimeno"



Sir Susa Vim: conclusi i test match, Lorenzetti soddisfatto della squadra. Da lunedì tutti a disposizione

Perugia, la consigliera Mori scrive al Comune: "Per liberare Fontivegge ci vuole l'esercito"



Tourné 2023/2024 porta Camihawke a Perugia e Levante ad

Assisi

"Crystal Flower", il nuovo album di Letizia Brugnoli, in digitale e in formato CD dal 13 ottobre



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

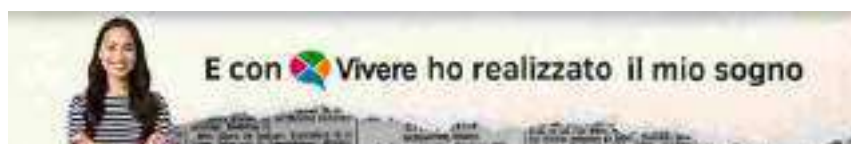
"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da **Italtpress**
www.italpress.com



Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Giornate FAI d'Autunno, tante le aperture in Umbria: anche a Foligno, Spello e Sellano - (62 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (26 Letture)
- L'Umbria al TTG Travel Experience porta tante iniziative all'insegna dell'autenticità - (22 Letture)

Bologna Carpi Castelfranco Cento Cesena Comacchio Faenza Ferrara Fidenza Forlì Imola Lugo Modena Parma Piacenza Reggio Ravenna Riccione Rimini Sassuolo Altri ▾

Cerca

vivere rimini
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

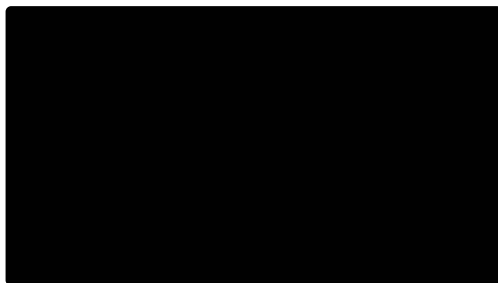
Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Ravenna: Denunciati due giovani sorpresi a bordo di un’auto

rubata

Bagno di Romagna:

biker si infortuna in località Rocchetta di Rio Petroso, 46enne di Castel San Pietro Terme elitrasmportato in ospedale



Bologna: derubata mentre cammina lungo viale

Indipendenza, una giovane bloccata

C’è un posto libero? Lo vedi in tempo reale. A Bologna è online la mappa dei parcheggi



Basket: Il PalaDozza spinge la Fortitudo alla vittoria nel derby

Basket: La Virtus Imola cade in casa di Rucker San



Vendemiano, 76-64 il punteggio finale



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress
www.italpress.com



Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"



Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Si infortuna lungo il sentiero sul monte Carpegna, 36enne di Montecopiolo soccorsa dal Soccorso Alpino - (46 Letture)
- Aggredisce i poliziotti a bordo del treno, arrestato - (42 Letture)
- Lunedì sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico - (40 Letture)



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere abruzzo

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Teramo: la squadra dell'Istituto "Alessandrini-Marino"

vincitrice della gara di scienze motorie delle Olimpiadi di UNIVAQ Street Science

Montesilvano: decolla il progetto "DiverCities", primo forum sull'inclusione



Pescara: prende il via "Teatro d'Autore 23-24 ed altri linguaggi - prima parte", con il Florian Metateatro



Calcio a 5 Femminile: esordio alle porte per la Lux, a Chieti arriva il Città di Taranto



Montesilvano: nuova scuola Troiano Delfico, sindaco e assessore illustrano il progetto



Pescara: inaugurato il quinto centro diurno aperto a ragazzi disabili



Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani,
Von der Leyen e
Metsola

Hamas: "Attacco
preparato in 2 anni".
Israele pensava a
esercitazione



Elena Basile e Corrado
Formigli, scontro a
Piazzapulita: "Me ne
vado"

Bologna, giovane di 23
anni suicida in diretta
social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Teramo chiama Europa all'Istituto Pascal-Comi-Forti - (34 Letture)
- Il ricco fine settimana di Teramo - (34 Letture)
- Il governatore del Distretto 2090 Gesualdo Ariel Angelico in visita al Rotary Club - (32 Letture)

vivere umbria

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora



Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Annunci Regali Meteo Contatti ▾

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-costruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

IL GIORNALE DI DOMANI



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Oggi in Israele Tajani, Von der Leyen e Metsola

Hamas: "Attacco preparato in 2 anni". Israele pensava a esercitazione



Elena Basile e Corrado Formigli, scontro a Piazzapulita: "Me ne vado"

Bologna, giovane di 23 anni suicida in diretta social



I 3 Articoli più letti della settimana

- Ospedale di Spoleto: giusto manifestare, ma attenti alle strumentalizzazioni - (238 Letture)
- Fip Star Fastweb Perugia al Padel Arena di Torgiano - (76 Letture)
- Giornata mondiale della vista: a Terni, Orvieto, Foligno e Spoleto visite gratuite e campagna informativa - (74 Letture)

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).

da Italtpress

www.italpress.com



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 13 ottobre 2023 - 120 letture

In questo articolo si parla di **attualità**, **italpress**

La tua pubblicità su Vivere Urbino? costa meno di una colazione!
Banner a partire da 2€ al giorno!

commerciale@vivereurbino.it

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Annunci Regali Meteo Contatti

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



4' di lettura Vivere Senigallia 12/10/2023 - BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”.

Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

LE NOTIZIE DA URBINO E DALLE MARCHE SUL TUO SMARTPHONE
371.4499877

URBINO E LE MARCHE IN TEMPO REALE
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM

Webcam urbino

Con i nuovi tag e i nuovi contenuti social
Italtipress vi informa

Vivere Urbino 3284 follower
Segui la Pagina

Vivere Marche 6945 follower
Segui la Pagina Condividi

Segui @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino nella tua e-mail!
Email:

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. – Foto Italtpress – (ITALPRESS).


da Italtpress
www.italtpress.com




TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
PESARO - Piazza Reali, 16
0721.1791096 - 331.8687865


URBINO Appartamento in vendita - 145.000 €

- URBINO
- Acquafagna
- Apecchio
- Borgo Pace
- Cagli
- Caniano
- Fermignano
- Fossombrone
- Frontone
- Maccaneto sul Metauro
- Peglio
- Piobbico
- Sant'Angelo in Vado
- Sena Sant'Abbondio
- Urbania


 Fiori davanti alla sinagoga per commemorare le vittime ebrae dell’attacco di Hamas

Capitale Italiana della Cultura: Regione Campania 15milioni di euro a Procida, Regione Marche 500mila euro a Pesaro 2024

 Pesaro capitale cultura 2024 presentata nello stand Cna al salone del turismo di Rimini

 Ruba una borsa da un’auto in sosta e fa shopping con il bancomat: denunciata

Conoscere il territorio attraverso laboratori d’arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

 Forzano il portone della scuola di combattimento e rubano le maglie con il logo. Il titolare provoca i ladri: “Indossatele, così vi riconosceremo e ci faremo una risata”

Fano: Conoscere il territorio attraverso laboratori d’arte: si comincia con Michele Petrucci e la sua battaglia del Metauro a fumetti

Urbino: Incendio di sottobosco a Smirra di Cagli, a fuoco un’area

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro










RICERCA EUROPEA - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro, Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale, Robotica, quali prospettive per l'Europa e la società? Quali sfide e quali opportunità? L'Unione Europea e il mondo del lavoro si confrontano in un dibattito che coinvolge tutti i settori del sistema produttivo e della società. L'obiettivo è individuare le migliori pratiche e le soluzioni più innovative per affrontare le sfide del futuro del lavoro. L'evento è organizzato da un consorzio di esperti e ricercatori europei e internazionali, con il supporto della Commissione Europea e della Commissione Nazionale per gli Affari Europei. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, visitate il sito www.conferenza-europea.eu.




Attorno al lavoro

La ricerca europea è un processo continuo e in evoluzione. L'obiettivo è individuare le migliori pratiche e le soluzioni più innovative per affrontare le sfide del futuro del lavoro. L'evento è organizzato da un consorzio di esperti e ricercatori europei e internazionali, con il supporto della Commissione Europea e della Commissione Nazionale per gli Affari Europei. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Per informazioni, visitate il sito www.conferenza-europea.eu.

94018
TESTATA GIORNALISTICA ONLINE



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Liguria](#) [Altre regioni](#)
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)
[Informazione locale](#) [Stampa estera](#)

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

laDiscussione 16156 36 minuti fa

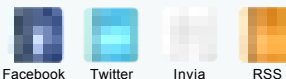
Cronaca - Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D. E. A. L. S.r.l. Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [ilaria purificato](#) [silvia rainone](#)
 Organizzazioni: [aias italpress](#)
 Prodotti: [digitalizzazione](#) [intelligenza artificiale](#)
 Luoghi: [bologna italia](#)
 Tags: [lavoro](#) [sicurezza](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU


 Tag [Persone](#) [Organizzazioni](#) [Luoghi](#) [Prodotti](#)
[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

ALTRE FONTI (15)

Lavoro, Purificato(Università Modena) 'Serve diritto a disconnessione'



BOLOGNA - 'E' importante garantire il diritto alla disconnessione, va rispettato nell'attuale contesto storico'. Lo dice Iliaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'...

laDiscussione - 37 minuti fa

Persone: [ilaria purificato](#)
[marco biagi](#)
 Organizzazioni: [università modena](#)
[associazione lavoro](#)
 Prodotti: [welfare](#)
[intelligenza artificiale](#)
 Luoghi: [bologna](#)
 Tags: [lavoro](#) [diritto](#)

Margiotta 'Just Culture nuova frontiera della sicurezza sul lavoro'



BOLOGNA - 'La Just Culture è una nuova frontiera per la sicurezza sul lavoro, con un coinvolgimento diretto dei lavoratori'. Lo dice Angelo Raffaele Margiotta, segretario generale Confsal, a margine ...

laDiscussione - 37 minuti fa

Persone: [margiotta](#)
[angelo raffaele margiotta](#)
 Organizzazioni: [cifa confsal](#)
[fonarcom](#)
 Luoghi: [bologna](#)
 Tags: [just culture](#) [nuova frontiera](#)

Lavoro, Cafà (FonARCom) 'Estendere la Just Culture alle Pmi'

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D. E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie



di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress -(ITALPRESS).



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996




CRONACHE

Influenza, dagli esperti decalogo per difendere anziani e fragili



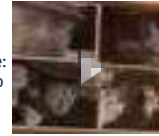
ECONOMIA

TG Poste, ecco la rete logistica di Poste Italiane



ROMA

Metro Roma, l'incubo di Giuseppe: "Io, disabile lasciato sotto al sole 2 ore"



CRONACHE

Il nipote di Neruda a Capri: "mio zio fu avvelenato col botulino"

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

12 ottobre 2023- 17:22

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).sat/red12-Ott-23 17:21

aiTV



**E Cazzullo diventa €Galluzzo
€, il lapsus dell'€™ex
ambasciatrice Basile**



[Home](#) » [Dronitaly \(BFWE\), vertiporti e aerotaxi la nuova frontiera della mobilità. Italia in prima linea](#)

Dronitaly (BFWE), vertiporti e aerotaxi la nuova frontiera della mobilità. Italia in prima linea



By —12 Ottobre 2023 [Nessun commento](#) 4 Mins Read

(AGENPARL) – gio 12 ottobre 2023 Dronitaly (BFWE), vertiporti e aerotaxi la nuova frontiera della mobilità. Italia in prima linea

Si è parlato dei diversi campi di applicazione dei droni in occasione della seconda giornata di Dronitaly, la manifestazione in corso a Bologna organizzata da BolognaFiere Water&Energy – BFWE che si svolge in contemporanea con altre 5 fiere dedicate ai temi dell'acqua e dell'energia e con Ambiente Lavoro, il Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Domani la terza e ultima giornata.

Vertiporti, aerotaxi, nuova generazione di veicoli per il trasporto delle merci, monitoraggio del territorio e sicurezza sul lavoro. I droni, con un mercato da 14,5 miliardi di euro in grado di sviluppare 100mila posti di lavoro entro il 2035, sono destinati a rivoluzionare la mobilità urbana ed extraurbana. L'Italia è tra i paesi più attivi con un piano strategico e una road map già avviata, mentre a fine 2024 potrebbe partire il primo aerotaxi a Roma, seconda città europea, dopo Parigi, ad avviare un servizio reale con un vertiporto nelle vicinanze dell'aeroporto di Fiumicino. Occorre però accelerare sul fronte normativo con un adeguamento che l'Europa deve mettere in campo per dare la possibilità di usare gli UAS in ambito urbano.

È quanto è emerso nell'ambito della seconda giornata della manifestazione Dronitaly organizzata da BFWE a Bologna, che si concluderà domani con il convegno "ELIOS 3 come strumento multitool negli spazi confinanti", a cura di Flyability.

Secondo i dati dell'Osservatorio Droni e Mobilità Aerea Avanzata del Politecnico di

Milano, l'Italia, insieme alla Germania, è in prima linea nella pianificazione strategica utile all'utilizzo dei droni nella mobilità di passeggeri e merci. "Un comparto dove abbiamo censito a livello internazionale 1242 applicazioni di progetti legati ai droni, di cui 71% con segmenti di piccola taglia e il 29% di advanced mobility, la maggior parte per il delivery delle merci – ha spiegato Paola Olivares, Direttrice dell'Osservatorio – Il tema delle infrastrutture è fondamentale: abbiamo contato 70 progetti di vertiporti a livello mondiale con stato di avanzamento molto diverso: il 57% è ancora a livello di studio di fattibilità, il 27% sono prototipi e solo il 9% ha già fatto test dimostrativi".

Uno dei progetti più avanzati è quello di Roma che, come ha annunciato Ivan Bassato, Presidente UrbanV, entro la fine del 2024 sarà in grado di lanciare il primo servizio di aerotaxi tra l'aeroporto di Fiumicino e il centro della città. Si tratta del secondo progetto di questa portata, dopo quello di Parigi. "È realistico pensare che entro pochi anni sarà possibile assistere ad una rivoluzione della mobilità aerea urbana – ha aggiunto Bassato grazie all'utilizzo di mezzi aerei di nuovissima generazione a decollo verticale, molto compatti, silenziosi e a propulsione elettrica senza alcun tipo di emissioni". Sono diverse le città italiane che stanno guardando con interesse le nuove possibilità date dall'advanced mobility e la progettazione di un vertiporto, tra cui Venezia e Milano.

Un mercato che promette crescite importanti e che varrà 14,5 miliardi di euro entro il 2030 come rilevato da una recente indagine della Commissione europea. "Il numero di droni passerà in Europa dagli attuali 200mila a circa 800mila nel 2030 – ha spiegato Alessandro Mei, Tecnologo Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto sull'Inquinamento Atmosferico – Sono mezzi destinati a rivoluzionare anche il monitoraggio del territorio e in grado di generare circa 100mila posti di lavoro diretti e altri 400mila indiretti entro il 2035". La crescita del settore deve essere supportata da necessari adeguamenti normativi che consentiranno di integrare la mobilità aerea tradizionale con la nuova mobilità aerea urbana in completa sicurezza.

"Ancora una volta siamo a litigare con la norma che rischia di rallentare il settore – ha ribadito Nicola Nizzoli, Presidente di Assorpas – In particolare l'ambito del BVLOS (droni con volo non a vista, ndr) non è ancora normato. Speriamo che l'Easa e l'Enac possano introdurre norme semplici per far decollare questa modalità".

"Il piano strategico italiano è partito nel 2021 coinvolgendo istituzioni e aeroporti – ha detto Carmela Tripaldi, Direttore Ricerca e Sviluppo Nuove Tecnologie ENAC Successivamente è stato condotto uno studio sulla mobilità del futuro anche alla luce delle norme europee. Ora lavoriamo su progetti di diverse regioni, tra cui quello di Roma".

Presente anche Cristiano Baldoni, Head of Business System Integration D-flight, che ha presentato la nuova società del Gruppo Enav per lo sviluppo del traffico dei veicoli senza pilota (Uas) e servizi U-space.

I convegni di Dronitaly hanno affrontato anche le tematiche sulle nuove tecnologie dei droni per la riduzione dei rischi dei lavoratori. I droni permettono infatti di svolgere monitoraggi e ispezioni in ambienti insalubri e pericolosi al posto dell'uomo. Gli incidenti negli ambienti confinati o sospetti di inquinamento risultano essere quasi sempre letali a causa di errori di

SHARE.



RELATED POSTS



GIOVEDÌ, OTTOBRE 12, 2023



HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT DALL'ITALIA E DAL MONDO SALUTE LAVORO

ULTIM'ORA

Home > Dall'Italia e Dal Mondo > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Dall'Italia e Dal Mondo

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il

tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-



Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).


Share | Facebook | Twitter | LinkedIn | Email | +

Articolo Precedente

Israele, Al Bano: "L'odio ha radici troppo antiche, io spero nel miracolo di pace"

Articolo successivo

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

 redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

Acerbi "Concentrati su Malta, serve un'Italia operaia"



Ultime Notizie

Salario minimo, Schlein "Il tentativo di affossarlo è fallito"

12 Ottobre 2023

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta "Valido contributo"

12 Ottobre 2023



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



Israele, Al Bano: "L'odio ha radici troppo antiche, io spero nel..."

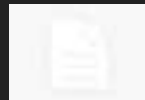
12 Ottobre 2023

Notizie Più Lette



Manovra, Palazzo Chigi "Grande collaborazione nella maggioranza"

12 Ottobre 2023



Operazione contro la pedopornografia, 3 arresti e 24 indagati

12 Ottobre 2023



Israele, bambini uccisi: accuse e smentite su news e foto, cosa...

12 Ottobre 2023

Marc Marquez in Ducati, correrà col Team Gresini nel 2024

12 Ottobre 2023

Categorie Più Lette

Ultim'ora	56920
Dall'Italia e Dal Mondo	27287
Home Page	5742
Cronaca	4348
Lavoro	3026
Salute	1919
Top-Home	1841
Cultura e Spettacolo	598
Sport	447
Top-Sport	359
Agrimantova	244
Politica	179

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



INFORMATIVA COOKIE

ASCOLTA LA NOSTRA RADIO



Home > Top news by Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS BY ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetratura tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e

spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro



di Redazione | 12/10/2023


[Attiva ora le notifiche su Messenger](#)


BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della



Borse oggi in diretta | Piazza Affari chiude in rosso (-0,5%). Corrono Leonardo e i titoli petroliferi. Mps perde oltre il 6%

Milano Finanza
Il primo giornale per gli investitori - scopri l'offerta

ItaliaOggi

PER TE 1 MESE GRATIS +
LE GUIDE FISCALI CON IL CODICE IOSICILIA
ACCEDI QUI

sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

Like this:

Loading...

Catania

Sicilia by Italtpress



OLTRE LO STRETTO



Guerra in Israele, attaccati gli aeroporti di Damasco e Aleppo in Siria

OLTRE LO STRETTO



Preside fa togliere il crocifisso dalle aule, "siamo a scuola, non in una chiesa"

OLTRE LO STRETTO



Auguri agenzia di stampa Italtpress, 35 anni e una nuova sede a New York



BOLOGNA2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE



RADIO POLVERE DI STELLE LA MIGLIOR MUSICA 70 80 90

Home > Top news by Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS BY ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

PUBBLICITA'

ora in onda



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i

tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.

Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



HOME TOP NEWS VENETO FRIULI VG BELLUNO MAI SENZA CHI SIAMO CONTATTI PALINSESTO

Home / TOP NEWS / Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

1 ora ago

0 🔥 23 📖 3 minutes read

Follow Us

0	0	0
Fans	Subscribers	Followers

Weather




23 °C

Padova

 Scattered Clouds

 ↑ 24° - 19°
 ● 73%
 ☔ 0.89 km/h


22°C
Gio


26°C
Ven


25°C
Sab


20°C
Dom


17°C
Lun

Popular	Recent	Comments
---------	--------	----------



VENEZIA : IL PRESIDENTE DEL VENETO LUCA ZAIA ANCORA CONTESTATO "Infrastrutture: autostrada A4, CAV, SPV, opere olimpiche; in Veneto va tutto bene?"

© Luglio 3, 2023



VENEZIA : " Per Regione del Veneto altra sconfitta dal Tar. Chiusa da subito la caccia a tutti gli uccelli acquatici"

© Gennaio 23, 2023



CHIOGGIA (VE) : Conforama Italia inaugura il 1° negozio con insegna "Confocity" a Sottomarina di Chioggia (VE)

© Giugno 26, 2023



CORMONS (GO) : DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI E MUSICA JAZZ DANNO IL VIA AL SECONDO MESE DI EVENTI DI BLUE NOTTE GORIZIA

© Agosto 14, 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con

AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo



PADOVA : A MARZO MOLTE TV LOCALI VENETE SPEGNERANNO . ATTENTATO AL PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE SOTTO IL SILENZIO DELLA REGIONE VENETO DI ZAIA ?

© Gennaio 3, 2022

336 x 280

Recent Tech News



Riparte la programmazione e del Centro Giovani Innovation Young, tra consolidate conferme e interessanti novità dedicate ai più giovani

© 4 minuti ago



Weekend interamente dedicato agli amici animali a Monfalcone con la manifestazione '4 zampe in Piazza'

© 6 minuti ago



fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell’European Trade Union Institute (ETUI).
 “Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all’intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell’importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell’attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l’Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.
 “Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all’indirizzo [\[email protected\]](#)



Coldiretti Fvg al Villaggio al Circo Massimo: oltre 300 persone tra soci, dirigenti e dipendenti

8 minuti ago

Il consigliere Sarkar deve dimettersi dal Consiglio comunale: non si può stare dalla parte di chi ha commesso questa feroce barbarie e semina odio all’insegna dell’integralismo o musulmano

9 minuti ago



CAFETV24

Iscriviti alla Newsletter per essere sempre informato

Subscribe



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di

imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità.

Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



Home > Top news by Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

TOP NEWS BY ITALPRESS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12/10/2023



Ora in onda:



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli

altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).



CHE TEMPO FA

| 12 ottobre 2023, 17:26

RUBRICHE

[Ambiente e Natura](#)
[ViviChivasso](#)
[Pronto condominio](#)
[BuonGiro](#)

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Chivasso riduce quasi della metà la tassa rifiuti per 500 utenze



Attualità
"Io non rischio", Anpas promuove la campagna per le buone pratiche di protezione civile



Cronaca
Scorie nucleari, Carmagnola e Mazze non sono più nella lista dei siti idonei

[Leggi tutte le notizie](#)

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

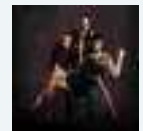


BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l'attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell'impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva

IN BREVE

🕒 domenica 15 ottobre

Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 15 ottobre



🕒 giovedì 12 ottobre

Gianluca Gavazza (Lega Salvini Piemonte): "Io Lavoro riparte da Chivasso, un'opportunità per i nostri territori"



Il giorno dopo il funerale di Laura, dimessi la mamma e il fratellino feriti nell'incidente delle Freccie Tricolori

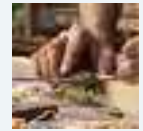


🕒 mercoledì 11 ottobre

On. Gancia (Lega): 'Ascoltiamo il Presidente Mattarella e facciamo ripartire le Province'



In un anno perse più di 500 imprese artigiane. "In Italia mancano un piano industriale e uno formativo"



Una bara bianca, lacrime e fiori: l'ultimo saluto a Laura Origliasso, uccisa da una Freccia Tricolore [FOTO e VIDEO]



Come far crescere sano il tuo bambino: falsi miti da sfatare



Gran bollito misto piemontese protagonista al bistrot di Casa Serra ad Asti



integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias - Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).

TAZZINE BELLE E CAFFÈ?
BUONO



Tumore al seno: grazie a una
chirurgia meno invasiva una
donna su quattro potrà evitare
la biopsia



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2017 - 2023 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ATTUALITÀ & CRONACA

POLITICA

ARTE, CULTURA & SOCIETÀ

AMBIENTE & SALUTE

ECONOMIA & FINANZA

MONDO

RUBRICHE

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

WEBTV



ITALPRESS NEWS



DI REDAZIONE

DEL 12 OTTOBRE 2023 ALLE ORE 17:26

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni

QUI LA TUA PUBBLICITÀ

Il Corriere Nazionale pubblicità

Delay Flight 24

Volo in ritardo, cancello o in overbooking?

Ricevi fino a 600€!



ITALPRESS VIDEO NEWS

Tumore metastatico al seno, Europa Donna “Le istituzioni ci ascoltino”

12 10 2023 16:14



MILANO (ITALPRESS) – “Europa Donna”,

all'impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell'obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le

l'associazione di promozione sociale che si propone di rispondere efficacemente alle esigenze delle donne con tumore al seno, "rivolge [...]

Olimpiadi, Tortu "A Parigi punto a finale 200 e medaglia in staffetta"

12 10 2023 16:13



MILANO (ITALPRESS) -- "Per Parigi l'obiettivo è la finale nei 200 e vincere una medaglia con la staffetta, obiettivo realistico. Esiste però anche [...]

Via libera allo scostamento di bilancio

12 10 2023 16:07



ROMA (ITALPRESS) – Via libera dal Parlamento allo scostamento di bilancio. La Camera e il Senato hanno approvato la risoluzione presentata dalla maggioranza sulla [...]

Bio, più ettari assicurati nel 2022

12 10 2023 16:05



ROMA (ITALPRESS) – Cresce nell'agricoltura biologica la diffusione delle polizze agevolate contro i rischi meteorologici. Nel

nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inail. La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).



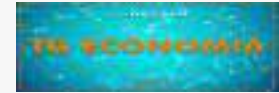
About the Author / Redazione



2022 la dimensione del mercato ha sfiorato, in [...]

Tg Economia – 12/10/2023

12 10 2023 16:00



ROMA (ITALPRESS) – In questa edizione: – Via libera allo scostamento di bilancio – Bio, più ettari assicurati nel 2022 – Ita Airways, boom [...]

Citroen, Musumeci “Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide”

12 10 2023 15:59



MILANO (ITALPRESS) – Filippo Tortu, oro olimpico nella staffetta 4×100 a Tokyo e primo italiano a scendere sotto i 10” nei cento metri piani [...]

Sicurezza lavoro, Sirena “Norme si stanno adeguando a Just Culture”

12 10 2023 15:33



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Il sistema italiano si sta adeguando alla Just Culture sulla sicurezza sul lavoro”. Lo dice Pietro Sirena, già presidente della Corte [...]

Lavoro, Di Giugno “Da aviazione civile best



CORRIERE PL.IT

ATTUALITÀ & CRONACA POLITICA ARTE, CULTURA & SOCIETÀ AMBIENTE & SALUTE ECONOMIA & FINANZA ESTERO RUBRICHE WEBTV



Principale > Italtpress news > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

ITALPRESS NEWS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Di Redazione - Del 12 Ottobre 2023 alle ore 17:26

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l. La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile

Qui la tua pubblicità



ITALPRESS video news

Citroen, Musumeci “Ami con Filippo Tortu, condividiamo valori e sfide”

12 10 2023 15:59



MILANO (ITALPRESS) – Filippo Tortu, oro olimpico nella staffetta 4x100 a Tokyo e primo italiano a scendere sotto i 10” nei cento metri piani [...]

evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. "Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. "Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -
(ITALPRESS).

Sicurezza lavoro, Sirena "Norme si stanno adeguando a Just Culture"

12 10 2023 15:33



BOLOGNA (ITALPRESS) - "Il sistema italiano si sta adeguando alla Just Culture sulla sicurezza sul lavoro". Lo dice Pietro Sirena, già presidente della Corte [...]

Lavoro, Di Giugno "Da aviazione civile best practice per la sicurezza"

12 10 2023 15:29



BOLOGNA (ITALPRESS) - "L'esperienza dell'aviazione civile è una best practice da condividere con gli altri settori del lavoro". Lo dice Marco Di Giugno, professore [...]

Lavoro, Cafà (FonARCom) "Estendere la Just Culture alle Pmi"

12 10 2023 15:21



BOLOGNA (ITALPRESS) - "La Just Culture è matura per essere estesa alla piccola e media impresa. Dobbiamo rendere più sicuri i lavoratori anche in [...]

Lavoro, Purificato (Università Modena) "Serve diritto a disconnessione"

12 10 2023 15:25



BOLOGNA (ITALPRESS) - "E' importante garantire il diritto alla disconnessione, va rispettato nell'attuale contesto storico". Lo dice Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto [...]

Lavoro, Calleri (Cgil) "Da cambiamenti digitali nuovi rischi e malattie"

12 10 2023 15:12



NEWS ▾ TV ▾ TG ▾ SPORT ▾ HISTORY CARLO VALENTI EVENTI



Home > Italtpress > Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Italtpress - 12 Ottobre 2023

6 0



BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetratura tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di

Ultimi Articoli

Salario minimo, Schlein “Il tentativo di affossarlo è fallito”

12 Ottobre 2023

Cnel approva documento su salario minimo, Brunetta “Valido contributo”

12 Ottobre 2023

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

12 Ottobre 2023

Acerbi “Concentrati su Malta, serve un’Italia operaia”

12 Ottobre 2023



imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall'Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo "Annuario dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023" di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

"Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l'intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme", sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

"Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare.

"L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

"I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

"Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI).

"Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato.

"Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

- Foto Italtpress -

(ITALPRESS).

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 07:00

METEO: LIVORNO 19° 25°

QuiNews.net



giovedì 12 ottobre 2023

TOSCANA LIVORNO CECINA ELBA VALDICORNIA PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CAPRAIA ISOLA COLLESALVETTI LIVORNO

Tutti i titoli: **Rifiuti pericolosi nell'officina abusiva** **Elezioni, parte la corsa della Lega** **Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online** **Retiambiente, fattura disponibile in digitale**

Braccati e uccisi da Hamas: il video dei ragazzi del rave in Israele

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italtpress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

[Condividi](#)
[Tweet](#)

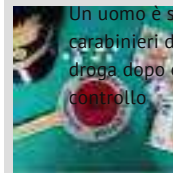


Bologna (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa

s.r.l.La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza. Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali. Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale. Durante il convegno è stato presentato il primo “Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza. “Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro. “Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle

L'articolo di ieri più letto

La cocaina nascosta sotto lo sterzo dell'auto



Un uomo è stato denunciato dai carabinieri di Livorno per spaccio di droga dopo essere stato fermato ad un controllo.

DOMANI AVVENNE

Covid, altri 215 positivi nel Livornese

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog

di Nadio Stronchi

Vino, simbolo coreografico e etnografico



VIGNAIOLI E VINI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

+ Vedi tutti

Cronaca



Rifiuti pericolosi nell'officina abusiva

Politica



Elezioni, parte la corsa della Lega

Attualità



Etichettatura e sicurezza prodotti, aiuto online

Attualità

leggi", dice Cesare Damiano, presidente dell'Associazione Lavoro&Welfare. "L'intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro", spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. "In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l'impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro", sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil. "I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell'organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perché tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali", afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil. "Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c'è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia", afferma Silvia Rainone, ricercatrice dell'European Trade Union Institute (ETUI). "Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili", secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS. Dell'importanza del diritto alla disconnessione ("va rispettato nell'attuale contesto storico"), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia - Fondazione universitaria Marco Biagi. "La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore", ha affermato. "Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione", evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. La digitalizzazione è "una grande opportunità e una grande sfida perché incide in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori", dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza. - Foto Italtpress - (ITALPRESS).



Retiambiente, fattura disponibile in digitale



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia**. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

[Condividi](#)
[Tweet](#)

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS



Marco Migli
 Direttore Responsabile



Pietro Mattonai
 Redattore

Collaboratori

Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Claudia Martini, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

Cronaca
 Politica
 Attualità
 Economia
 Cultura
 Sport
 Spettacoli
 Interviste
 Opinion Leader
 Imprese & Professioni
 Programmazione Cinema

COMUNI

Capraia Isola
 Collesalveti
 Livorno

RUBRICHE

Le notizie di oggi
 Più Letti della settimana
 Più Letti del mese
 Archivio Notizie
 Persone
 Toscani in TV

QUI BLOG

Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
 Sorridendo di Nicola Belcari
 Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
 Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
 Disincantato di Adolfo Santoro
 Psico-cose di Federica Giusti
 Pagine allegre di Gianni Micheli
 Le stelle di Astrea di Edit Permay
 Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
 Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
 Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
 Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
 Parole in viaggio di Tito Barbini
 NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani

IL NETWORK QuiNews.net

QuiNewsAbetone.it
 QuiNewsAmiata.it
 QuiNewsAnimali.it
 QuiNewsArezzo.it
 QuiNewsCasentino.it
 QuiNewsCecina.it
 QuiNewsChianti.it
 QuiNewsCuoio.it
 QuiNewsElba.it
 QuiNewsEmpolese.it
 QuiNewsFirenze.it
 QuiNewsGarfagnana.it
 QuiNewsGrosseto.it
 QuiNewsLivorno.it
 QuiNewsLucca.it
 QuiNewsLunigiana.it
 QuiNewsMaremma.it
 QuiNewsMassaCarrara.it
 QuiNewsMugello.it
 QuiNewsPisa.it
 QuiNewsPistoia.it
 QuiNewsPrato.it
 QuiNewsSiena.it



wGG wHH w



G wGw w w

H

Gw

Gw Gw G

Q G Gw

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Ul hl c j T 0eqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR :
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è :
è :
p 4 è 4 è è è
è 4 è 4è è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e è T è :
W è è è è T è
.è 4 è è è 9 è è B? BC l nThpM
è è è è 4 è è:
e è è è :V è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è
è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è è:
e è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è
è è è è 4 è è è r :
e è è è è è è
è è è è . è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

.è è 14 è è è eè è m è 4è è
 è W è 4 .r i è o
 a è b è è è i è Uè : hè
 è è è è è 4 è è è :
 h è è è è è è è 4
 è è è: n è è
 è 4 è
 è V è 4 è T V 4
 hè è è è e s è è .e è :
 è è è è è è è è
 T è 9T è è è è 4 b è pè 4
 è:
 b eè

0eqThmo appl:



wGG wHH w



G wGw w w

H

Gw

Gw Gw G

Q G Gw

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmhn g



Ul hl c j T 0eqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR:
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è :
è :
p 4 è 4 è è è
è 4 è 4è è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e è T è :
W è è è è T è
.è 4 è è è 9 è è B? BC l nThpM
è è è è 4 è è:
e è è è :V è è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è è
è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è è:
e è è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è
è è è è 4 è è è r :
e è è è è è è è
è è è è . è è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

.è è 14 è è è eè è m è 4è è
 è W è 4 .r i è o
 a è b è è è i è Uè : hè
 è è è è è 4 è è è :
 h è è è è è 4
 è è è: n è è
 è 4 è
 è V 4 è T V 4
 hè è è e s è è .e è :
 è è è è è è è
 T è 9T è è è 4 b è pè 4
 è:
 b eè

0eqThmo appl:

We ù èò iè è i



v :v
'p
HB



n :d g 'd
HB



n :
s O
o l'v
HB



n :c
(f auc l
'e l
c
HB



o 'l c
HB



v :v
'i
HB



c
:b
HB



d
HB



n :f
Qh l'i
HB



u Oxyil'n
HB



n :d
'd
HB



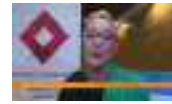
s 'd a
n r
HB



n :c
(l'i
HB



n :v Qh l
'd
HB



z 'p
'ja
HB

d

:



cur pac a di sauo a

uavvegpa

d s

u FPI

d

e s

Az

incavr

f

.i

l

P' s

:

' A

z

ansana s r pxi

c

s

s

c

; ; h é ù ; 9 ; ? 2 : D&?



RhehWg Q.lnQei l Umm13&g òù ò è è ùòù è 4
T è è ù2b ù ù èQ i è ùùg l i G è ù ù
ù - éé ò ùèòù è è ùùòù è i ù è 4j ù ù èè
iù ò i ù è è è nè ùQ éù ùèè ò
R èèè-h ù è iù è ù ù Q éù ù2èè ùmì ù è
òè òèT4UQe4m144Q éù ùèè 2èè , q ù è ùùm ò
eèé ù i éé è ùi Qm2Qg 4h4 n2Q è 2Tù
V i eèé , eù è 2U ù 4 42U è 2Vùòù è2V Ql S 2
mù è 442n è 2nù ùò b ù è 444eèò è è ùòù
è 2è ù é i è èùù è è èù-è ù è ùòù
i è 3ù èùòù è ù è ù è è è2è
è ù è ùòù ù ò 2èi ù è è è
òù - ùèùè iè ùòù iù ò è ùòè èù2
è ù ùèèi è èò i ù é è ùòè è
i ù ù è ù èè éù ù ùòè éù ù ù è - ù è2
è ù èù èò è ù è i è ù ù2 i 2é ù
ùùli èiè èòù è èù è è ùòù è ù è ù òè ùò è
è éé ùò é òièòù ò è òè è ùòù
i èùòùé ùò i ù è4j ù ùò è i ù è è è
è i òèè èòùù èù è ù èù è 3ù èù
òù - éé ò i ù èù è òù iè ùòù òè ùò è 2òù
è è òùù ò èè èùòù ù è è ùù
ùùè ò è ùòù ù ù èé i ù ù è 4m
ò 2 ù è 2 è ù èù ùòù è ùò è éù ùò
è 2è ù òù è èòù è i FùA: òù èS ù2 ù
i òù è ù é 4S ù ù2 è ùòù è é ùù ù
òù è ù ù èò òè ùò è ùò è è ù2 ù ù ù òù è
ù ù ù è è ù è ùòè -b ù ù èQ i èù4T è ù
i ù è ùù è &Q è òù -è éù ù2òù è
è ùùòù è i ù è è ;9;?&ò hi QenG ò ùò èù
ò è è i i 3i èòùù i è èù èò
è éù ù2è ù i ù è48b ò òù è èiè éè ò ùò
ùù è i ù è è è ù èò è è 4S i ù ò
è è i -h ù è iù è ù ù Q éù ù2èè
ùmì ù èèéèè - ù ùò ùè èòòù è
ù i iù ùò iè ù ù è ò ù2 ùè
f è ù èiè èù 2 ù è è ù ò Q éù ùèè 48i ù è ù
è èè 2 iù ò ò è è ùùò è ù èòù
ù ùù è ù è ù èù è ùèòù è è 2è i ù
òù è i ù è ù è ùèè iè ùòù ù ù 82ò iù
Sù è ùTè è 2 ù òù ùòù -Q i è ùèè , q ù è ù4
&- ù ù èè i èù è òè ù 4i è ùù
òùù è ùè i ùè òù è è ùù i ù è è 82 ù è
Vèé i è ò 2ù èé ùnè ùùmì ù èò S ò è48b
ù è èééè èiùùù è èù è è ù i
èééè è i è èò i ò ù è ù ù ù ùè i ù è è ùò è ù
ù i ù è2è i ù ù èi ù ù ùi èè è 4mù ù - ù

e g FDFM
FE Az

e
W ùò ; ; h é ù

eù è ù

g ù èéé è Oa_____



n . g P
I Az

gy vxr



ziaggi
e. P

òù ù è ì è ù iè ù i ù ù è ù è i ù i ù
 ù ù è è è è ò ù ù ù i ù è &2 ù è b è è
 pù ù ù 2 ù ù è è i ù ù è ù ù è ù ù è ù ù è
 è i ù ù i ù ù è è ò ù è
 ù - è è ù ù è ù ù è ù ù è ù ù è è è
 òù ù ù i i i è è i ù è è ù ù è &2
 è ù è m i è è S è ù 2 ù è è ù è è ù ù ù ù è
 òù è S 4&b ò òù è i è é è i è ù ù 2 ù ù
 ò ù ù ù è ù ò ò ù ò ù 2 i i ù ò i
 i ù è 4b b è è i - ù ù ù ù ù ù ù ù ù ù
 è i ù i è é è &2 è ù è m è l è ù 2 i ù i è i ù ù ù - U ù è
 n è ò ù o b ù . Uno b 4&g ù è i è è ù
 ù è è è è ò è è ù ù è - ù ù è è i è ù 2 ù è ò è
 è è i i ù è i è ù ù è &2 ù ò e V ù è è 2
 ù òù ù ò Qg Shl m 4 T ù - è è ò ù ò è è ò i ù ù
 .& è ù è ù - è è ù i ù i & 2 è è è b è è i i è 2
 è ù è ò i ù i è T òù è 2 ù - o ù ò f òù è ù
 l ù U è 3V ò è ù ù è è f è i R è 4&e è
 ò i ù ù ù ù è i ù è ù è ù è è ù ù è è ù 2 è
 è ù è 4&e ù ù ù ù ù ù è è ù
 è è i 2 ù ù ù ù è ù ù è è 4j ù è ù è ù ù ù
 ù ù ù ù è ù òù ù ù ù 2 ù ù ù ù è ù ù
 ù ù è ù ù ù 2 ù òù è Q ù S é 2
 i ù ù ù S ò b ò ù p è è òù - b è 4e è
 ò è è ù & è è òù ù è è òù ò è ù i
 è i òù ù ò ù è ù è i ò ù ò è ù ù i ù è
 òù i è é è è 2 ò i ù V è i ù i m è 2 ù òù ù ò Q è 3
 Q i è ù è è è è é ù ù i ù è 43V b è ù 3
 . In Q e i l U m m 4 è 7 ù ò : ; 3h 3 ; ? : D G :

l ò ù ù è è

b ù è i

In Q e i l U m m g U q m

C



uivxr uapxe

a d s P



o apgiaue ip cixx

v g P

.i

NECROLOGI

Consulta online tutti gli annunci >

AGENZIE E SERVIZI

Ricerca per territorio >

cr pxepyxr vsr pvr ui axr da gaudep cauuexxa

v v g P

s

gr vv is



o y vica



wGG

wHH w



G wGw w w

H

Gw

Gw Gw G

Q G Gw

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Ul hl c j T 0eqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR:
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è :
è 4 è 4 è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e èT è :
W è è è è T è B? BC l nThpM
.è 4 è è è 9 è è
è è è è 4 è è: è è
e è è è :V è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è è
è è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è è:
e è è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è 4
è e è è s 4 è è è r :
e è è è . è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

.è è l4 è è è eè è m è 4è è
 a è b è W è 4 .r i è o è
 è è è è è Uè : hè
 h è è 4 è è è :
 è è è : n è è è è 4
 è 4 è è T V 4
 V e s è è .e è :
 hè è è è è è è è
 è è è 4 b è pè 4
 T è 9T è è è è è:
 b e è

0eqThmo appl:



wGG wHH w



G wGw w w

H

Gw

Gw

Gw G



G Gw

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

eo obor

t v vmvhn g



Ul hl c j T 0eqThmappl j è è è :
W è è 4e è T è j o M è
n è è è è è è èR:
T hè U è è .l è m è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

T 4hè p è è Wa:T:h: p : :4T
hè 4hè - t è p hè è TeTp4
T:j :VI :op4T è 4W b hè - h è 4a : :è:4a è 4
b è4b ToV 4p è : :4q è 4q e è
:::
hè è è è 4 è è è
è è è .è è è è 9 è è
è è è è4 è è è 4 è
è è è è 4 è è è è è
è è è è4 è è è è è è
4 4 N è è è è è è è
è è è è è è è è è
n è è è è è è è è
è è è è 9 è . 4 è è
è è è è è è è
è :
p 4 è 4 è è è
è 4 è 4è è è è L DA è
V 4 è :V 4 è è
è è 4 è è è
è .e èT è :
W è è è è T è
.è 4 è è è 9 è è B? BC l nThpM
è è è è 4 è è:
e è è è :V è è è
.l è m è è T 4hè p è è è
. è è è 4 è i è è nè è 4
m è è è è 4 hè : è è è
è è 4è è è è è
è è 4 V è Wè è 4
.T è hè - t è :
h. è è è è :m è 4 è
bè m è 4 è pè p è V è è:
e è è è è è è è è è
è è è è4è è è è :p
. è è è è è è
è è è è 4 è è è r :
e è è è è è è è
è è è è . è è è è
è è è è 4è è p è è Vè 4 è
è è pè è è è V :
e è è è è 4 è :e
eè è . è è è è
è è 4è è p è oè 4 è .a è q è
r e 0aqr el:
j è è è è è è è
è . è è è 4 è è è
è è 4 h b è è4 Tj VI op:
W . è è è è 0 è è

.è è l4 è è è eè è m è 4è è
 a è b è W è 4 .r i è o è
 è è è è è Uè : hè
 h è è 4 è è è :
 è è è : n è è è è 4
 è 4 è è T V 4
 V e s è è .e è :
 hè è è è è è è è
 è è è 4 b è pè 4
 T è 9T è è è è è:
 b e è

0eqThmo appl:

giovedì 12 Ottobre 2023



HOME PAGE PMI PARTITE IVA IMMOBILIARE INTERVISTE SOSTENIBILITÀ SICUREZZA FINANZA MARKETING LIFESTYLE

POLITICA PER LE PARTITE IVA



ITALPRESS NEWS

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

By **Redazione** 12/10/2023



- Advertisement -

ITINERA
scuola online

- + DIPLOMA ACCREDITATO IN 18 MESI
- + RECUPERO ANNI SCOLASTICI

CLICCA E CONTATTACI

- Advertisement -

easywork

Scopri i vantaggi
dell'azienda
online

SCOPRI DI PIÙ

Articoli recenti

Da non perdere

Presentato l'Outlook Abi-Cerved 2023-2025 sui crediti deteriorati delle imprese

28/09/2023

Transizione green: stanziati 300 milioni per i programmi di investimento delle imprese

19/09/2023

Nasce RINA Prime Value Services International con sede a Londra

14/09/2023

Inps: Confesercenti, crollo dei lavoratori autonomi, -134mila dal 2019. "Segnale preoccupante, non è più un Paese per piccole imprese"

14/09/2023



Redazione

<http://www.giornalepartiteiva.it>

BOLOGNA (ITALPRESS) – “Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l’obbligo di tutela della salute e della sicurezza?”. Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare e Studio Labores in collaborazione con AIAS, A.N.CO.RS, Assolavoro, De FuscoLabour&Legal, Ellegi s.p.a., Epar, Federforma, FonARCom, Senafs.r.l., Tharsos, Tecnologie di Impresa s.r.l.

La digitalizzazione del lavoro, la flessibilità contrattuale e organizzativa e l’attenuazione del vincolo spazio-temporale della prestazione lavorativa, la frammentazione dei sistemi produttivi, la complessità organizzativa dell’impresa e la moltiplicazione dei centri di imputazione datoriale, unitamente alla comparsa di rischi nuovi e ubiquitari ed alla compenetrazione tra ambienti interni ed ambienti esterni all’impresa, possono allentare i tradizionali legami fisici tra persone, rischi, bisogni e tutele; ciò a causa della smaterializzazione degli asset aziendali e di una variabile disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro da parte del principale debitore di sicurezza.

Queste dinamiche portano nuova linfa allo storico dibattito sulla determinatezza soggettiva e spazio-temporale dell’obbligo di sicurezza e sulla identificazione del datore di lavoro, degli altri titolari delle posizioni di garanzia e dello stesso lavoratore e sui meccanismi di imputazione delle responsabilità civili e penali.

Sullo sfondo, peraltro, vi è la stessa evoluzione della nozione di ambiente di lavoro, a seguito della riforma degli articoli 9 e 41 della Costituzione, nel solco della sostenibilità. Come pure, si intravede la possibile evoluzione della nozione stessa di datore di lavoro e di lavoratore, per effetto della sempre più pervasiva integrazione dall’Intelligenza Artificiale.

Durante il convegno è stato presentato il primo

- Advertisement -



- Advertisement -



“Annuario dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro 2023” di OPALS: un prodotto editoriale di analisi critico-ricostruttiva delle principali novità in materia di ambiente, lavoro e sicurezza.

“Il mondo del lavoro sta cambiando ed è necessario che la normativa lo segua di pari passo. Con il convegno di oggi ma soprattutto con l’Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza abbiamo l’intenzione di fornire agli addetti lavori uno strumento concreto per districarsi nel ginepraio di norme”, sottolinea Marilena Pavarelli, project manager di Ambiente Lavoro.

“Per fare un salto avanti, i processi di digitalizzazione e di nuova tecnologia devono essere utilizzati per aumentare la tutela dei lavoratori, anche sotto il profilo della sicurezza per una piena applicazione delle leggi”, dice Cesare Damiano, presidente dell’Associazione Lavoro&Welfare.

“L’intelligenza artificiale è la sfida per il futuro. Può avere un ruolo determinante anche ai fini della salute e sicurezza sul lavoro”, spiega Fabio Pontrandolfi, responsabile Salute e Sicurezza di Confindustria. “In questi anni abbiamo visto nascere e visto lavorare piattaforme in cui abbiamo ancora la difficoltà di entrare per gestire anche la parte di salute e sicurezza, anche se qualche legge ci ha aiutato. Serve tutto l’impegno delle parti sociali per capire come governare alcuni processi che permettano ai lavoratori di essere sicuri nel loro lavoro”, sottolinea Ivana Veronese, segretaria confederale della Uil.

“I cambiamenti digitali informatici e tecnologici determinano grandissime innovazioni nell’organizzazione del lavoro delle aziende e a questo dobbiamo rispondere perchè tutto ciò causa nuovi rischi e malattie professionali”, afferma Sebastiano Calleri, responsabile nazionale Salute e sicurezza della Cgil.

“Il mondo del lavoro cambia continuamente, e serve uno sforzo di reinterpretazione di diritti e doveri, con i concetti giuridici correlati. In Italia c’è molto fermento su questo fronte e sulle sfide del lavoro che cambia”, afferma Silvia Rainone, ricercatrice

dell'European Trade Union Institute (ETUI).

“Nei prossimi anni ci sarà una rivoluzione legata alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale, e andranno valutati i rischi che non sono ancora prevedibili”, secondo Luigi Ferrara, presidente di ANCORS.

Dell'importanza del diritto alla disconnessione (“va rispettato nell'attuale contesto storico”), ha parlato Ilaria Purificato, assegnista di ricerca in Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia – Fondazione universitaria Marco Biagi. “La disconnessione serve anche a tutelare la salute del lavoratore”, ha affermato.

“Le nuove tecnologie sono uno strumento per lavoratori e lavoratrici, non se ne deve avere paura. Questa strumentazione deve però essere al servizio delle persone, e per questo servono formazione e investimenti sulla prevenzione”, evidenzia Angelo Colombini, componente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail.

La digitalizzazione è “una grande opportunità e una grande sfida perchè possiamo incidere in modo reale sulla condizione di salute e sicurezza dei nostri collaboratori”, dice Francesco Santi, presidente di Aias-Associazione italiana ambiente e sicurezza.

– Foto Italtpress –

(ITALPRESS).

Previous article

Margiotta “Just Culture nuova frontiera della sicurezza sul lavoro”

Next article

Lavoro, Cafà (FonARCom) “Estendere la Just Culture alle Pmi”

- Advertisement -



Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

Top News Itapress

Digitalizzazione e intelligenza artificiale, nuove sfide per il lavoro

BOLOGNA (ITALPRESS) - "Nuovi modelli di organizzazione del lavoro. Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale e Nuovi Rischi: quali prospettive per l'obbligo di tutela della salute e della sicurezza?". Questo il tema al centro di un convegno organizzato al Salone Ambiente Lavoro di Bologna dall'Osservatorio Permanente su Ambiente, Lavoro e Sicurezza fondato da D.E.A.L. S.r.l., Ambiente Lavoro, Lavoro&Welfare [.]

Pubblicato 2 minuti fa